



**CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.D.V.**

Organizzazione di volontariato (ONLUS)

# Cenacolo Eucaristico in cammino

**Giornalino bimestrale della Comunità di fede**  
docile all'azione dello Spirito Santo  
nutrita dall'Eucaristia  
arricchita dalle opere di carità

Anno 19° nr. 5 Settembre - Ottobre 2021



# Attività

## **OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI**

Via Belfiore 12  
10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:  
al mattino di ogni domenica e festivi
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:  
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
- Mensa preserale calda per i senzatetto:  
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

## **CENTRO DI ASCOLTO**

Corso Regina Margherita 190  
10152 Torino  
0114377070  
info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:  
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30  
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

## **CASA DI SPIRITUALITÀ**

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)  
Piazza Antica Abbazia 19  
10022 Carmagnola (To)  
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11  
Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza rispettando le norme vigenti relative al distanziamento e all'uso della mascherina

# Editoriale di don Adriano

## Gioia di donare a Gesù mediante i fratelli



Carissimi,  
è bello e gratificante gioire nel donare tutto ciò che abbiamo ricevuto gratuitamente in dono da Dio, Padre di amore e di grazia.

L'amore ai miei fratelli e sorelle mi porta al vero amore, da Dio; i nostri vicini, il nostro Cenacolo e le nostre famiglie hanno bisogno del nostro amore, delle nostre attenzioni, delle nostre cure e del nostro servizio caritatevole.

La fiamma della carità di Cristo deve sempre ardere nel nostro cuore perché possiamo diventare collaboratori del Signore Cristo Gesù, strumenti preziosi nelle Sue mani, generosi nel servirlo nei bisognosi e nei poveri.

La forza della gioia scaturisce da questa stupenda vocazione: amare per servire e gioire nel donare. L'amore di Dio in Cristo Gesù nello

Spirito Santo deve essere sempre in azione ed incisivo. Ci chiediamo: chi nutre l'amore in noi? È la preghiera, è la Celebrazione eucaristica, è l'essere caritatevoli senza riserve, è fissare il nostro sguardo in Cristo Gesù che è presente nei corpi piagati dei nostri poveri, nelle persone emarginate, negli indigenti e nei sofferenti; è il donare il meglio di noi stessi.

Il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione, la nostra fraternità e il nostro volontariato devono realizzarsi in un donarsi senza riposo, nel portare ovunque l'amore di Dio che è sale della terra ed è la lampada viva che offre a tutti la luce di Cristo Gesù.

Dio ama in modo speciale quelle persone che sono più bisognose; pertanto noi, servendo i poveri, vogliamo essere strumenti di Dio, messaggeri dell'amore di Dio presente e operante nel cuore dell'umanità, nel cuore delle nostre famiglie e nel cuore del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione. Noi sappiamo donare amore se ci amiamo gli uni gli altri come Gesù ci ama.

Teniamo sempre ben presente che al termine della vita saremo giudicati sull'amore, sulla carità e sull'ubbidienza alla Parola di Dio. Attenti però, il giudizio del Signore non sarà tanto su quanto abbiamo fatto, ma su quanto amore abbiamo messo in tutto ciò che abbiamo fatto.

Dio, Padre buono, ci renda in amore tutto l'amore che ci siamo impegnati nel donare e tutta la gioia e la bontà che, sotto l'azione potente dello Spirito Santo, abbiamo elargito con umiltà e tenerezza attorno a noi.

Il nostro Cenacolo diventi il servo dei servi di Dio; diventi una fraternità in cui si cerchi Dio e lo si ami sopra ogni cosa e si testimoni con la vita che «Dio è amore» (1Gv 4,8).

A Maria, Madre della Chiesa, del Cenacolo e di ciascuno di noi affidiamo questa nostra vocazione a cui siamo stati chiamati, perché ha saputo amare, pregare e gioire nel donare ciò che dal Signore abbondantemente ha ricevuto.

# Testimonianze

## Regressione di un sospetto sarcoma alla gamba

All'inizio del mese di novembre, per un caso, mi accorgo di avere un gonfiore strano all'altezza del femore sinistro, all'interno coscia. Alla mia prima impressione, sembrava essere un comune foruncolo sottocutaneo che si sarebbe poi risolto in un tempo relativamente breve, ma questo non avveniva. Considerato il perdurare della cosa, mi sono rivolto al medico di famiglia, il quale, per caratteristiche fisiche di tatto e mobilità di questo gonfiore, mi mandava a fare un'ecografia per valutarne meglio la natura. All'atto dell'ecografia, considerata l'ambiguità di quanto rilevato, il giorno dopo facevo un Ecodoppler che però, come la precedente diagnostica, non riusciva a dare un referto definito. Al che venivo invitato a fare una visita specialistica da ortopedico il quale, considerata la natura particolarmente ambigua della cosa (sospetto sarcoma), mi ha poi prescritto una risonanza magnetica con e senza mezzo di contrasto. Quest'ultimo esame, riscontrava l'effettiva presenza di una lesione di 2 cm. ed il referto citava testualmente: "i reperti sono compatibili con una lesione dei tessuti molli con caratteristiche di attività e necessitano di valutazione specialistica ai fini dell'exeresi e valutazione istologica" e tutto questo risultava essere abbastanza inequivocabile.

Il sabato successivo, sono stato da don Adriano, nel Monastero abbaziale di Casanova, al fine di chiedere sue preghiere di intercessione e lui mi ha accolto con un grande sorriso paterno assicurandomi la sua preghiera; ho fatto poi lo stesso tutti i martedì e i sabati successivi.

Nella mattinata di un lunedì successivo all'incontro con don Adriano, il giorno medesimo della prima visita presso il Centro Oncologico al quale mi sono rivolto, sentivo, al tatto, una leggera diminuzione della lesione, ma questa mia sensazione non ha comunque cambiato l'iter al quale i medici hanno ritenuto di dovermi sottoporre, programmando una visita chirurgica per l'asportazione della massa e conseguente esame istologico; per tranquillizzarmi, i medici mi hanno rassicurato sulla dimensione piuttosto esigua della lesione, ma mi comunicavano che era comunque necessario agire in tempi brevi. Il giorno della visita da parte del chirurgo del centro, a 15 giorni circa di distanza dalla prima visita, mi accorgevo che, al tatto, la lesione era sparita. Il medico, tastando ripetutamente e in modo molto accurato, non riscontrava alcuna anomalia di lesione sottocutanea.

A distanza di due mesi dall'ultima visita, su indicazione del chirurgo oncologo, effettuavo una nuova visita chirurgica, presentando una nuova risonanza magnetica la quale evidenzia comunque la presenza di una neoformazione di 9 mm, anziché i 20 mm. originari ma che, per caratteristiche di netta regressione, non è clinicamente rilevabile, ma solo da tenere sotto controllo.

Da una prospettiva terribilmente difficile, con la quale è iniziata questa mia disavventura, sono giunto ad una prospettiva molto più rassicurante che mi tranquillizza in merito al mio futuro. Ringrazio e benedico il Signore che mi ha concesso la grazia preziosa della vita e ringrazio don Adriano il quale con le sue incessanti preghiere di intercessione, mi ha accompagnato in ogni istante del periodo di angoscia al quale io e la mia famiglia eravamo sottoposti. Dio benedica don Adriano e il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione per la sua santa opera.

# La riflessione di don Nicholas

## Diventare luogo di fede

### **Essere popolo di Dio**

Tutti noi insieme siamo il popolo di Dio, il popolo chiamato a vivere coscientemente il cammino di santità. Essere parte di un popolo santo—cioè, mai da soli nel cammino e mai per il proprio vanto—è allora la vera identità della Chiesa così come del Cenacolo. Mi ricordo all'inizio del mio cammino di formazione al sacerdozio, un santo sacerdote mi disse, “La Chiesa chiede da te un impegno fedele allo studio perché la vita di qualcuno, anzi, di tante anime dipenderà da questi studi.” Fu per me come una sberla al mattino. Mi svegliò da quel torpore interiore che mi teneva inconsapevole della grandezza della vocazione cristiana. A distanza di 20 anni, posso affermare che non ho più perso la voglia di studiare, di riprendere in mano la parola di Dio e di meditarla perché in ballo c'è la salvezza mia e di qualcuno.

In questi giorni, mi sono tornate in mente queste parole e insieme con esse il volto sereno di quell'uomo di Dio che forse senza saperlo aveva acceso in me un grande desiderio di approfondire la parola di Dio. Penso che sia davvero doveroso dirlo qui. Le tue decisioni personali come cristiano, le scelte fatte come comunità di fede compongono un insieme di quelli atteggiamenti e gesti che riaccendono delle luci di fede nella vita di tanti. Non dobbiamo dimenticarlo: quando arriva qualcuno per la prima volta alla celebrazione eucaristica nell'Abbazia di Casanova, non è soltanto la parola del sacerdote che lo tocca, è soprattutto quel modo di essere popolo di Dio in cammino che intenerisce il cuore. Ecco come opera lo Spirito Santo nella Chiesa! È troppo bello vedere le persone in lacrime per la luce accesa nel loro cuore, cosa che succede ogni giorno senza assuefazione.

### **Far prendere coscienza**

Mi dico tante volte in questi giorni di grazia in mezzo a voi, carissimi tutti: lo Spirito Santo in questo momento suggerisce e porta il nostro spirito su vie di comunione. Tutti insieme stiamo qui a contribuire nell'edificazione di quello che è il corpo di Cristo. Eppure, forse non siamo consapevoli di farlo. La nostra partecipazione è così avvolta nel mistero di Dio che neanche noi possiamo spiegare quello che avviene in quell'ora dedicata a Gesù Eucaristia. Siamo lì soprattutto per nutrirci nella vita di fede perché percepiamo il bisogno di una Chiesa Madre, Chiesa capace di dare da mangiare ai suoi figli. Alla fine dei conti, essere chiesa vuol dire semplicemente far prendere coscienza che prima di tutto c'è un altro Amore, capace di saziare il desiderio più profondo del cuore.

Mentre ci nutriamo al seno materno della Chiesa, insieme diveniamo quel volto bello della comunità dei credenti sempre sottomesso allo Spirito Santo e quindi veri testimoni del vangelo di Cristo. Quanto è decisivo il modo in cui ci si accosta alla santa messa? Quanto nutrimento diventiamo per gli altri nel loro cammino di fede! Torna utile pregare insieme con passione perché il modo stesso di vivere la liturgia riaccenda nei cuori la luce della fede.

Al Cenacolo si può generare una vita nuova in pochi istanti, ma la nostra fedeltà nel frequentare la comunità del Cenacolo è proprio l'impegno che custodisce, nutre e libera questa vita. Ecco cosa vuol dire conversione, ovvero, mettersi alla sequela di Gesù Cristo stesso, e voler vivere, morire, amare come lui ha fatto. Se le persone che avvicinano il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione trovano l'entusiasmo di chi è maturato nella vita interiore, allora il Cenacolo, cioè tutti insieme diventiamo luogo di fede. Non sottovalutare mai la tua partecipazione assidua alla vita della Chiesa in generale e a quella del Cenacolo in modo particolare. La conversione di qualcuno dipende da questo. La generazione futura troverà in tutto questo un aggancio per vivere fedelmente, a sua volta, la chiamata di essere popolo santo di Dio. E così sia! Buon cammino a tutti!

# I volontari raccontano

## Questa è la mia, la nostra bella esperienza

Nel 2007, la mia famiglia ed io, abbiamo avuto l'opportunità di conoscere don Adriano, e cominciammo così a partecipare assiduamente alle celebrazioni eucaristiche.

Da allora il nostro modo di vedere la vita cambiò, i nostri cuori si riempiono di tanta gioia che nessuna ricchezza sarebbe mai stata in grado di fare altrettanto. Nostro figlio, ormai quasi maggiorenne, da quando ebbe 5 anni, senza che nessuno lo spingesse a farlo, ha subito voluto partecipare attivamente al Cenacolo facendo il chierichetto.

Vendendo nostro figlio mettersi in gioco in prima persona, abbiamo capito che avremmo dovuto prendere esempio da lui e farlo anche noi, allora insieme decidemmo che era ora anche di dare, non solo di ricevere.

Iniziammo così a far parte dei volontari del Cenacolo Eucaristico, lasciandoci coinvolgere dall'immensa gioia che si prova quando si serve i poveri, gli indigenti e le persone in difficoltà.

Prima di tutto noi abbiamo iniziato come semplici volontari a servire i numerosi poveri presso la mensa del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione, in Via Belfiore 12. Nonostante dovessimo svegliarci presto al mattino, il tanto lavoro, nostro figlio è sempre venuto con noi e come noi adulti donava con tanto entusiasmo e voglia il suo servizio ai più poveri tra i poveri e ai diseredati.

Io ad esempio ho iniziato tagliando il pane, mia moglie preparava i panini e mio figlio preparava i sacchetti con i dolci e la pizza. Tutto questo lavoro suscitava in noi un grande piacere di lavorare insieme.

Ad un certo punto, don Adriano ha voluto coinvolgere ancora di più me, e di conseguenza la mia famiglia, così mi chiese se volessi prendermi la responsabilità di coordinatore, cioè il responsabile di un gruppo meraviglioso di volontari in servizio, con amore, ai poveri; pertanto io accettai, con la mia famiglia, molto volentieri. Così, dal 2009, inizia questa nuova avventura sempre con la mia famiglia affianco, che ha accettato di collaborare.

Da qualche anno ho una seconda figlia e anche lei partecipa con tanta gioia e volentieri a percorrere questo cammino di servizio, proprio come fa e faceva suo fratello più grande.



Tutto questo percorso ci sta aiutando nel dare ai nostri figli un'educazione bella e sana, aiutandoli a restare umili e ad apprezzare tutto quello che hanno, anche le cose più piccole.

Questo cammino intrapreso, anche se molto bello, non è sempre semplice, perché è necessaria molta responsabilità e cura in tutto ciò che si fa, per poter servire al meglio i fratelli e sorelle bisognosi.

Sono convinto che tutto questo notevole impegno non sia vano per nessun componente della famiglia,

perché è davvero arricchente e anche per questo ci sentiamo indovvero di ringraziare don Adriano per avermi e averci dato questa meravigliosa opportunità

Michele e famiglia

# Appuntamenti

Settembre 2021			Ottobre 2021		
1 M	s. Egidio		1 V	s. T. Bambino G.	20,00 Celebrazione
2 G	b.v.M.delle grazie		2 S	s. Angeli Custodi	11,00 Celebrazione
3 V	s. Gregorio Magno		3 D	s. Gerardo	
4 S	s. Rosalia	11,00 Celebrazione	4 L	s. F. D' Assisi	
5 D	Teresa di Calcutta		5 M	s. Placido	20,00 Celebrazione
6 L	s. Umberto		6 M	s. Bruno	
7 M	s. Regina	20,00 Celebrazione	7 G	b.V.M. del rosario	
8 M	Nativita V.Maria		8 V	s. Dionigi	
9 G	s. Pietro Clover		9 S	s. Ferruccio	11,00 Celebrazione
10 V	s. Nicola		10 D	s. Daniele	15,30 Celebrazione
11 S	s. Emiliano	11,00 Celebrazione	11 L	s. Giovanni XXIII	
12 D	ss.nome di Maria	15,30 Celebrazione	12 M	s. Serafino	20,00 Celebrazione
13 L	s. Maurilio	20,00 Celebrazione	13 M	s. Romolo	
14 M	esalt. s. Croce	20,00 Celebrazione	14 G	s. Callisto	
15 M	b.v.M.Addolorata		15 V	s. Teresa D'Avila	
16 G	Cornelio/Cipriano		16 S	s. Edvige	11,00 Celebrazione
17 V	s. R. Bellamino		17 D	s. I. D' Antiochia	
18 S	b.F.Paleari	11,00 Celebrazione	18 L	s. L. evangelista	20,00 Celebrazione
19 D	s. Gennaro		19 M	s. Laura	20,00 Celebrazione
20 L	s. Andrea Kim e C.		20 M	s. M.Bertilla B.	
21 M	s. Matteo evang.	20,00 Celebrazione	21 G	s. Orsola	
22 M	s. Maurizio		22 V	s. G.Paolo II	
23 G	Pio da Pietralcina		23 S	s. Crispino	11,00 Celebrazione
24 V	s. Pacifico		24 D	s. Daria	15,30 Celebrazione
25 S	s. Aurelia	11,00 Celebrazione	25 L	s. Gaudenzio	
26 D	s. Cosma/ Damiano	15,30 Celebrazione	26 M	s. Evaristo	20,00 Celebrazione
27 L	s. V. de' Paoli	15,15 Radio Maria	27 M	s. Fiorenzo	
28 M	s. Venceslao	20,00 Celebrazione	28 G	s. Simone/Giuda	
29 M	s.Mich.Gabr.Raff.		29 V	s. Ermelinda	
30 G	s. Girolamo		30 S	s. Germano	11,00 Celebrazione
			31 D	s. Quintino	



Monastero di Casanova  
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione  
Radio



Chiesa di Santa Barbara  
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michelina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

# Contatti

**Sede:** Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino  
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

**Casa di Spiritualità Casanova** Piazza Antica Abbazia 19  
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

**Mensa per i bisognosi** Via Belfiore 12 10125 Torino

**Don Adriano riceve:**

**Corso Regina Margherita 190 Torino**

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

**Casa di Spiritualità Casanova** sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

**Come puoi sostenerci:**

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico  
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

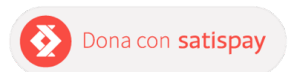
con bonifico bancario

**IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106**

oppure

**IBAN IT64 Q085 3001 0000 0026 0106498**

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode  
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del  
versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** al Cenacolo Eucaristico della  
Trasfigurazione O.D.V. - Codice fiscale **97577880012**

Apponi la tua firma nel riquadro "Il Sostegno del volontariato e delle  
altre organizzazioni non lucrative" e indica il codice fiscale **97577880012**.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.D.V  
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003  
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura  
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso  
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzesi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale